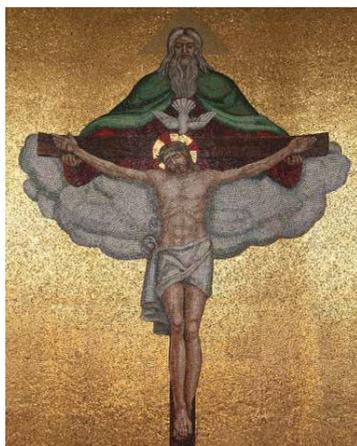


Storia della
Chiesa della SS. Trinità
nel Comune di Parete
(Provincia di Caserta)

Giuseppe Miraglia



QUADERNI DEL
CENTRO STUDI NORMANNI

Progetto grafico: *Angelo Cirillo, Angelo Picone*

In copertina: *Michele Mellini, 1970, SS. Trinità, Chiesa della SS. Trinità, Parete*

QUADERNI DEL CENTRO STUDI NORMANNI



ANNO I - 2021

A cura di

Giuseppe Miraglia

Con il contributo di

Comune di Parete, Ispettorato regionale per la Campania dell'Accademia Internazionale Mauriziana, Consulta della Pastorale Universitaria e della Cultura

Si ringrazia sentitamente

Il parroco della parrocchia della SS. Trinità di Parete padre Gennaro Farano O.S.J., Angelo Cirillo, il presidente di "La Voce di Parete" Ortensio Falco, FenImprese Caserta

Fotografie

Giuseppe Miraglia

Collana

Quaderni del Centro Studi Normanni

Direttore Editoriale

Fabio Giuliano

Comitato di Redazione

Anna Abate, Roberta Becchimanzi, Angelo Cirillo, Pasquale Fedele, Ortensio Falco, Silvia Falco, Angelo Picone

Segreteria di Redazione

Paolo Coppola

Amministrazione e Distribuzione

Via Solferino, 32

81031 Aversa (CE)

ISSN: 2724-6655

Copyright: 2021 Centro Studi Normanni, Aversa

Tutti i diritti riservati/All right reserved

Storia della
Chiesa della SS. Trinità
nel Comune di Parete
(Provincia di Caserta)

Giuseppe Miraglia

QUADERNI DEL
CENTRO STUDI NORMANNI
(ISSN 2724-6655)

2021

SOMMARIO

PRESENTAZIONE

- Prefazione *di padre Gennaro Farano O.S.J.*6
- Presentazione *del sindaco Gino Pellegrino*7
- Introduzione *di Giuseppe Miraglia*8

STORIA E VICENDE

- I - Il Fondatore12
- II - La Costruzione14
- III - Gli Oblati di San Giuseppe d'Asti18
- V - Da Vicaria Curata a Parrocchia20
- IV - La vita della Parrocchia22

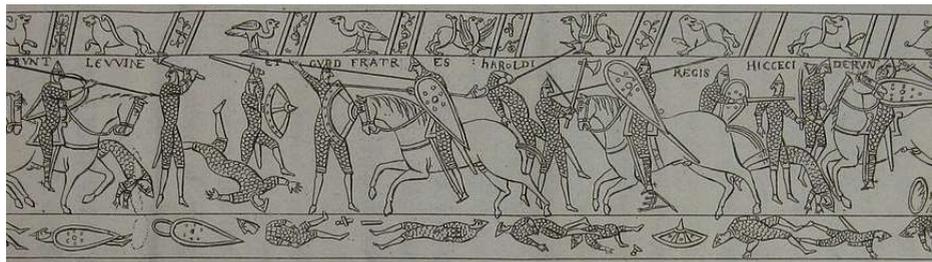
POSTFAZIONE

- Postfazione *di Ortensio Falco*26

APPENDICE

- I Appendice - Le vetrate della Chiesa30
- II Appendice - Cronotassi dei parroci31
- Riferimenti bibliografici32

PRESENTAZIONE



PREFAZIONE

MEZZO SECOLO DI STORIA

Sono passati cinquant'anni dall'inaugurazione della “*nuova*” chiesa della SS. Trinità da mons. Carmine Sabatino, di venerata memoria seppellito nella medesima chiesa.

È un edificio moderno bellissimo sembra una grande tenda come quella del Convegno, descritta nella Bibbia dove la presenza divina accompagnava il popolo dopo la schiavitù d'Egitto fino alla Terra Promessa.

Una costruzione degli anni '70 architettonicamente superlativa: chi vi entra viene indicato a fare una forte esperienza di Dio Trinità rappresentato nel bellissimo mosaico. Una tenda non più trasferibile come al tempo di Mosè ma un impianto stabile dove Dio aspetta tutti coloro che lo cercano con cuore sincero. Purtroppo mons. Sabatino non ha potuto godere il frutto dei suoi sacrifici perché due anni dopo l'inaugurazione rende la sua anima a Dio. Dopo circa dieci anni gli Oblati di San Giuseppe con grande dedizione officiata in questa chiesa che raccoglie molti fedeli anche per l'ampiezza e la comodità dell'aula liturgica. Dopo mezzo secolo un piccolo bilancio: penso che di strada se ne sia fatta abbastanza: bambini, giovani, coppie, gruppi, movimenti ecclesiali un grande popolo che canta, prega, loda, si raduna per l'ascolto della parola e per la celebrazione eucaristica.

Ora bisogna continuare e sentirsi sempre più comunità ecclesiale, sempre più uniti, «*unanimes e concordis*» come lo era la comunità dei primi cristiani. Ringraziamo il Signore per tutto questo, perché è buono e perché la sua presenza tra noi è di speranza e consolazione.

p. Gennaro Farano O.S.J.
Parroco della SS. Trinità di Parete

PRESENTAZIONE

CONOSCERE E CONSERVARE

La nostra comunità civica ha ricevuto in eredità dal reverendo sacerdote Carmine Sabatino un tesoro – ancora oggi in parte nascosto – di assoluto valore spirituale e sociale: la Chiesa della SS. Trinità. In mezzo secolo, grazie all'opera instancabile dei religiosi Oblati di San Giuseppe, al contributo dei vescovi di Aversa ed alla viva partecipazione del Popolo paretano la “*nuova*” parrocchia è diventata un punto fermo nel vissuto di molte persone.

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico illumina il territorio, la sua storia e la sua identità culturale con la stessa forza del suo ambiente vissuto. Esprimo così la gratitudine degli abitanti di Parete, un territorio segnato nel suo tessuto urbanistico e sociale da una Fede autentica ed una sincera devozione mariana, per la realizzazione di questa opera di studio e divulgazione.

Al Centro Studi Normanni, che ha promosso il lavoro, ed a Giuseppe Miraglia, materiale estensore ed ideatore della ricerca, vanno i ringraziamenti ed il plauso del Comune di Parete.

Nel concludere questo mio intervento non posso fare a meno di rivolgere un messaggio d'affetto alla comunità religiosa e parrocchiale della SS. Trinità augurando un cammino ricco nella Fede.

arch. Gino Pellegrino
Sindaco di Parete

INTRODUZIONE

Una volta entrati nella Chiesa della SS. Trinità di Parete lo sguardo cadere immediatamente sullo splendido mosaico dell'altare maggiore, opera della Ditta Michele Mellini.

Ma al di là della bellezza architettonica e artistica, la Chiesa è il frutto di anni di tradizioni perciò si è colta l'occasione del cinquantesimo anniversario della sua fondazione per conoscerne le origini e la storia. La curiosità è stata soddisfatta in primis da padre Gennaro Farano O.S.J., che è un vero e proprio libro dei ricordi. Ho appuntato ogni dettaglio dei suoi racconti e ho iniziato a fotografare le opere della Chiesa. La cordialità e l'entusiasmo di padre Farano invogliano ad andare a messa, l'entusiasmo si manifesta in ogni fedele il 28 di ogni mese, in occasione della preghiera a "*Maria che scioglie i nodi*". In parrocchia si canta, si prega, si invoca lo Spirito Santo ad alta voce, molti fedeli vengono anche da fuori Regione e questo contribuisce a consolidare lo spirito della comunità di Parete.

Il libro intende far conoscere la storia della chiesa, dalla fondazione agli Oblati di San Giuseppe, con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, politica e religiosa, al fine di salvaguardare, tutelare e valorizzare la chiesa, che ha bisogno di maggiori servizi per l'accoglienza dei pellegrini e di lavori di restauro per continuare a diffondere la parola di Dio in una comunità di cittadini che cresce sempre di più.

Ringrazio Angelo Cirillo e Ortensio Falco per il lavoro svolto e per la disponibilità nel portare a termine quest'opera.

Giuseppe Miraglia

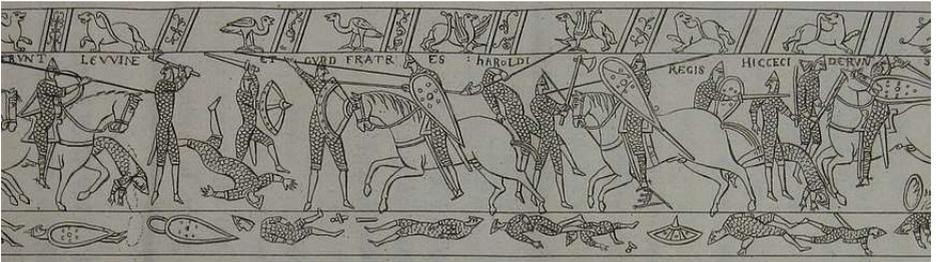


Facciata della Chiesa della SS. Trinità, Parete



Allestimento interno dell'aula parrocchiale, Parete

STORIA E VICENDE



I - IL FONDATORE

La Chiesa della Santissima Trinità di Parete fu realizzata su progetto dell'architetto Ugo Santoli ed inaugurata il 22 novembre del 1970.

A volere fortemente la realizzazione di un nuovo tempio per Parete fu il sacerdote paretano Carmine Sabatino. Questi, per la costruzione della chiesa, impegnò anche i propri beni personali. Nel suo progetto, oltre alla creazione di un edificio di culto, era prevista anche la realizzazione di un centro per la formazione dei giovani.

Carmine Sabatino nacque a Parete il 3 settembre del 1887. Entrò giovanissimo nel seminario diocesano di Aversa e venne ordinato suddiacono e diacono nel 1910; il 3 settembre 1911 fu ordinato sacerdote nella Cattedrale di San Paolo di Aversa dal vescovo Settimio Caracciolo di Torchiarolo. Come da tradizione, il giorno successivo celebrò la sua prima messa nella chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo a Parete.

Morì il 28 settembre 1972 e, in quanto fondatore della SS. Trinità, fu sepolto all'interno del tempio che contribuì ad edificare. Il suo sepolcro monumentale è visibile al lato dell'altare dell'Annunciazione.



Prospetto Nord-Ovest della Chiesa della SS. Trinità, Parete



Ambito campano, 1972, Lastra sepolcrale in marmo di Mons. Carmine Sabatino, Chiesa della SS. Trinità (Cappella dell'Annunciazione), Parete



San Giuseppe Lavoratore



*Madonna dei giovani
(ricordo dell'anno mariano 1987/88)*

II - LA COSTRUZIONE

La Chiesa della SS. Trinità di Parete ha un impianto a croce greca. La forma dell'edificio richiama quella di una "tenda". Era infatti volontà del committente evocare la figura della tenda che nel racconto biblico veniva dedicata a Dio. La chiesa è sormontata da un tetto che poggia su quattro grandi pilastri interni e su una struttura composta da travi, pilastri e contrafforti; alla base si aprono otto grandi finestroni istoriati che sviluppano il salmo 112, che recita *«dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il nome del Signore»*.

Dei tre altari della chiesa, l'altare maggiore è dedicato alla Santissima Trinità. Questo è decorato da uno splendido mosaico dorato che rappresenta, nell'ordine, Dio Padre, la colomba dello Spirito Santo e Gesù crocifisso su uno sfondo composto da centinaia di tessere color oro. Sul lato destro è presente l'altare della SS. Annunziata (con la tomba di Carmine Sabatino) mentre sul lato sinistro il terzo altare è dedicato a San Giuseppe.

Decorano l'interno della Chiesa della SS. Trinità il pavimento in marmo di baveno e le quattordici vetrate istoriate dedicate ad episodi della vita di Gesù e di Maria. Tra questi si distinguono: l'Annunciazione del Signore (o della Beata Vergine Maria), il Battesimo di Gesù, la Cena di Emmaus, la consegna delle chiavi a San Pietro, San Giuseppe lavoratore con Gesù e la Conversione di San Paolo.

I finestroni, danneggiati dall'usura del tempo, furono restaurati negli anni '80 col contributo di alcuni benefattori e alla loro inaugurazione presenziò il cardinale Crescenzo Sepe (all'epoca ufficiale della Segreteria di Stato).

Sia il mosaico della SS. Trinità sia le vetrate furono realizzate nel 1970 dalla manifattura fiorentina Mellini.

Nella chiesa, sulle pareti laterali, sono oggi visibili alcuni dipinti di recente fattura, realizzati dal pittore paretano Mario Orabona, che raffigurano: la Madonna del Rosario, lo Sposalizio della Vergine, San Giuseppe Moscati e il Volto Santo di Gesù.



Accanto Mario Orabona, seconda metà del XX secolo, Volto Santo di Gesù, Chiesa della SS. Trinità, Partete

Sotto Michele Mellini, 1970, Abside e presbiterio della Chiesa della SS. Trinità, Parete





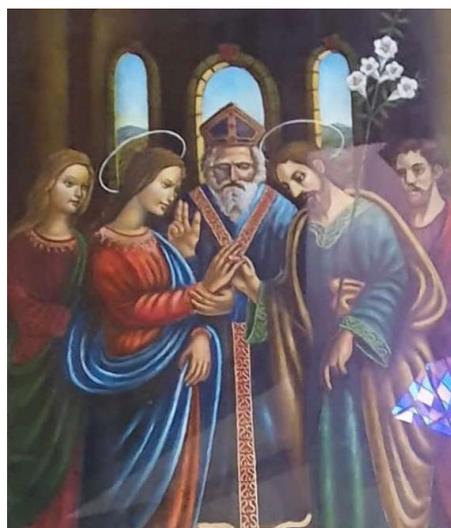
Vista del presbiterio e dell'altare maggiore della Chiesa della SS. Trinità, Parete



*Vista interna della Cappella di San Giuseppe
nella Chiesa della SS. Trinità, Parete*



*Vista interna della Cappella dell'Annunciazione
nella Chiesa della SS. Trinità, Parete*



*Mario Orabona, 2007, Santi Sposi,
Chiesa della SS. Trinità, Parete*



*Mario Orabona, XXI secolo, San Giuseppe
Moscati, Chiesa della SS. Trinità, Parete*

III - GLI OBLATI DI SAN GIUSEPPE

Alla fine di settembre del 1981 giunsero a Parete p. Michele Pasquariello O.S.J. e l'allora chierico Gennaro Farano. Questi erano religiosi appartenenti agli Oblati di San Giuseppe, un istituto religioso di diritto pontificio i cui membri sono detti "*Giuseppini d'Asti*" o più semplicemente "*Giuseppini*". In conseguenza del terremoto dell'Irpinia del 1980 che aveva reso inagibile il loro seminario a Solofra (AV) si considerò la possibilità, con l'autorizzazione del vescovo di Aversa, mons. Giovanni Gazza S.X., di costituire un nuovo seminario dei Giuseppini presso la chiesa della SS. Trinità di Parete. Insieme con p. Michele era infatti arrivata a Parete una comunità di seminaristi dell'istituto religioso che cominciò a frequentare il Liceo Classico del Seminario diocesano di Aversa.

Padre Michele Pasquariello O.S.J. celebrò la prima messa nella chiesa della SS. Trinità venerdì 25 settembre 1981 mentre provvisoriamente, essendo ancora aperto il cantiere del seminario, i Giuseppini alloggiarono presso le Suore dei Sacri Cuori di Parete. Terminati i lavori nel dicembre 1982 e trasferitavi la comunità religiosa, la nuova Chiesa diventò un centro di pastorale e di aggregazione giovanile. Attualmente la comunità religiosa è composta da p. Gennaro Farano, p. Gennaro Falco, fr. Antonio Pascaru.

Dal 2017 nella Chiesa della SS. Trinità è stata avviata da padre Farano la pratica devozionale a "*Maria che scioglie i nodi*". In poco tempo questa devozione ha coinvolto non soltanto i cittadini paretani ma anche quelli provenienti dal resto della diocesi e della regione Campania (in particolar modo in occasione della preghiera a Maria che scioglie i nodi che si tiene il 28 di ogni mese). Grande promotore di questa immagine mariana di origini germaniche è stato papa Francesco che, affezionato all'immagine ai tempi della sua tesi di dottorato in Germania, ha contribuito a diffonderne la pratica e la preghiera in Italia e nel mondo. Tante sono le grazie attribuite alla intercessione della Vergine, invocata per i matrimoni in difficoltà.

I Giuseppini sono impegnati principalmente nell'educazione dei giovani e nella loro preparazione al catechismo della Chiesa cattolica, accompagnandoli verso i sacramenti del Battesimo, Confermazione ed Eucaristia.



Sopra Ambito campano, 1982, Lapide commemorativa di Mons. Carmine Sabatino, Istituto Oblati di San Giuseppe, Parete

Accanto Bottega di Ortisei, XXI secolo, Statua lignea di San Giuseppe Marello, Chiesa della SS. Trinità, Parete



Sotto Particolare delle vetrate della zona del presbiterio, Chiesa della SS. Trinità, Parete



IV - DA VICARIA CURATA A PARROCCHIA

In origine la SS. Trinità era stata istituita in Vicaria Curata (una comunità di fedeli autonoma con un proprio territorio che per particolari circostanze non era ancor riconosciuta Parrocchia), ricavandone il territorio dalla parrocchia di San Pietro Apostolo. In effetti la chiesa, dopo la costruzione nel 1970, versava in uno stato di semi abbandono ed era esposta agli atti vandalici. Già nel settembre del 1982 fu nominato vicario curato p. Fiorenzo Cavallotto O.S.J. che, coadiuvato da p. Ambrogio Ceriani O.S.J., guidò la comunità per tre anni aprendo la SS. Trinità alla vita dei fedeli e amministrandovi i sacramenti. L'impegno dei Giuseppini si registrò nella crescita dell'oratorio e delle strutture di pastorale giovanile ma anche nei rifacimenti della chiesa, come il restauro delle vetrate.

Il 4 ottobre 1985 fu nominato vicario curato p. Ferdinando Pentrella O.S.J. e nella primavera del 1986 il vescovo Giovanni Gazza S.X., consigliato dal vicario generale mons. Nicola Comparone (futuro vescovo di Alife-Caiazzo), decise di elevare a Parrocchia la chiesa della SS. Trinità seguendo il dettato del nuovo Codice di Diritto Canonico del 1983.

Il 1 dicembre 1986 il vescovo Gazza firmò il decreto che istituiva ufficialmente la parrocchia della SS. Trinità nominando padre Ferdinando Pentrella O.S.J. primo parroco. In questa occasione fu quindi stabilita una convenzione tra la diocesi di Aversa ed i Giuseppini creando poi gli organismi parrocchiali: il consiglio pastorale ed il consiglio per gli Affari economici. Da questo momento si intensificarono le catechesi per gli adulti, crebbe il movimento dei Cursillisti e p. Gennaro Farano O.S.J. avviò il gruppo del Rinnovamento nello Spirito (RnS).



Sopra Vista delle vetrate del presbitero della Chiesa della SS. Trinità (Visuale esterna di notte), Parete



Accanto Vista delle vetrate del presbitero della Chiesa della SS. Trinità (Visuale interna di giorno), Parete

Sotto Madonna del Rosario di Pompei



V - LA VITA DELLA PARROCCHIA

Oggi la Chiesa parrocchiale della SS. Trinità è una realtà consolidata, un punto di riferimento per famiglie e giovani. La comunità accoglie tanti fedeli ed è attenta alle problematiche della popolazione paretana.

Il cortile della chiesa è interessato da lavori di ampliamento e rifacimento degli spazi per realizzare campi sportivi e luoghi di aggregazione per i giovani.

Dopo cinquant'anni la chiesa ha bisogno di grandi restauri partendo dal tetto fino alle vetrate e a tutta la struttura interna ed esterna che versa in uno stato di degrado.



Vista dell'altare maggiore e delle vetrate della Chiesa della SS. Trinità, Paretano

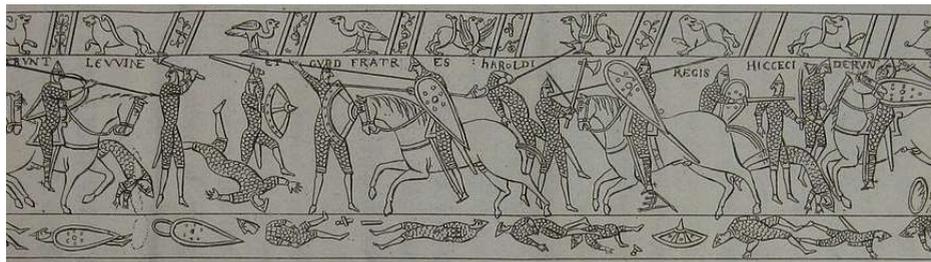


Ditta Michele Mellini, XX secolo, Vetrata dell'Annunciazione, Chiesa della SS. Trinità, Parete



*Nuova statua di San Giuseppe "Patris corde" nella Chiesa della SS. Trinità
(ricordo dell'anno di San Giuseppe 2020/2021), Parete*

POSTFAZIONE



POSTFAZIONE

...LA STORIA CONTINUA

Il quaderno di studi a cura di Giuseppe Miraglia, espressione di un amore autentico verso la propria terra e le proprie tradizioni, aggiunge finalmente un tassello alla secolare storia di Parete ed in particolar modo a quella della Chiesa parrocchiale della SS. Trinità.

Fin ora il nuovo centro di fede e di pastorale è stato studiato da ricercatori e cultori che, forse in ragione della sua “*giovane*” età, avevano descritto le vicende della SS. Trinità solo nelle sezioni di cronaca.

Oggi, alla luce anche di una considerevole rivalutazione dell’architettura locale della seconda metà del XX secolo, la comunità di Parete si riappropria di un elemento identitario.

Il percorso di consapevolezza identitaria è però soltanto all’inizio: Giuseppe Miraglia ha dato un input e gettato un “*sasso nello stagno*” con questa opera documentaria e fotografica. Presto nuovi studiosi – si spera anche giovani ricercatori – continueranno quello che in queste pagine è appena cominciato.

Da cittadino paretano sento quindi di dover esprimere un ringraziamento sincero all’amico Giuseppe ed al Centro Studi Normanni che hanno curato quest’opera ma anche di esprimere il profondo affetto verso p. Gennaro Farano, p. Gennaro Falco e fr. Antonio Pascaru che ormai da diversi anni guidano la Parrocchia della SS. Trinità ed accompagnano il popolo paretano nel cammino della Storia.

ing. Ortensio Falco

Presidente di “La Voce di Parete”

Vicepresidente Vicario del Centro Studi Normanni

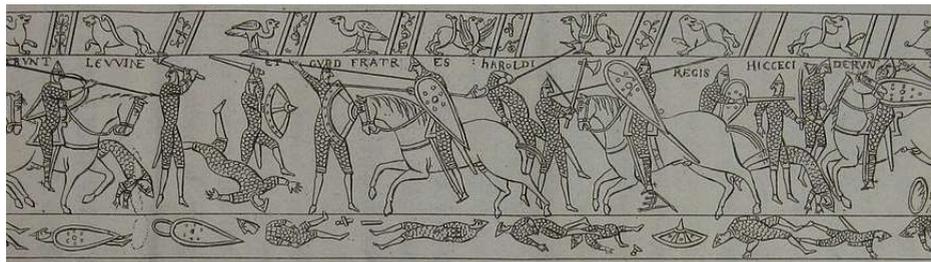


Ditta Michele Mellini, XX secolo, Vetrata della SS. Trinità, Chiesa della SS. Trinità, Parete



Madonna che scioglie i nodi che si venera nella Chiesa della S.S. Trinità, Parete

APPENDICE



I APPENDICE - LE VETRATE DELLA CHIESA



Battesimo del Signore



Gesù consegna le chiavi a San Pietro



Cena di Emmaus



Conversione di San Paolo

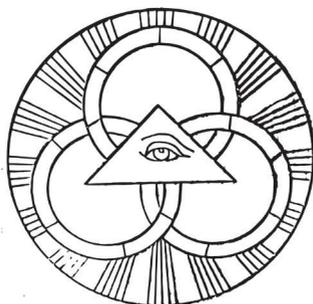
II APPENDICE - CRONOTASSI DEI PARROCI

- Ferdinando Pentrella O.S.J. *parroco dal 1986 al 1989 (I mandato)*
- Alfredo Melis O.S.J. *parroco dal 1989 al 1991*
- Domenico Jacobellis O.S.J. *parroco dal 1991 al 1994*
- Attilio Bafundi O.S.J. *parroco dal 1994 al 1999*
- Ferdinando Pentrella O.S.J. *parroco dal 1999 al 2004 (II mandato)*
- Lorenzo Piazzolla O.S.J. *amministratore parrocchiale dal 2004 al 2006*
- Sabino Di Molfetta O.S.J. *parroco dal 2006 al 2014*
- Gennaro Citera O.S.J. *parroco dal 2014 a 2017*
- Gennaro Farano O.S.J. *parroco dal 2017*

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- SABATINO Carmine,
Novena alla SS. Trinità, nel bollettino “*Salviamo l’infanzia*”, Asilo infantile di Parete, Parete 1929;
- CAPASSO Gaetano,
Cultura e religiosità ad Aversa nei secoli XVIII-XIX-XX, Athena mediterranea, Napoli 1968;
- PENTRELLA Ferdinando,
Ricordi e pensieri personali di padre Ferdinando Pentrella O.S.J., s.t., Parete;
- MUSSO Diego,
Maria che scioglie i nodi. La madonna di papa Francesco. Storia, origine, novena, Edizioni Palumbi, Teramo 2017;
- CORRADO Gaetano,
Ricerche storiche e cenni descrittivi e poesie (Ristampa), Associazione culturale “*Gaetano Corrado*”, Parete 2019.

PARTNERS



Con il sostegno della
PARROCCHIA SS. 'TRINITA'



Con il patrocinio morale del
COMUNE DI PARETE



**Accademia
Internazionale
Mauriziana**

ISPETTORATO REGIONE CAMPANIA





Finito di stampare presso Latipografica1 s.r.l.
Via Pastore n. 30 - 81030 Parete (CE)
nel mese di Marzo 2021

CENTRO STUDI NORMANNI
Servizio Archivio e Editoria
Via Solferino n. 32 - 81031 Aversa (CE)
info@centrostudinormanni.it - www.centrostudinormanni.it

GIUSEPPE MIRAGLIA. Nato a Mugnano di Napoli il 23 settembre 1976, vive a Giugliano in Campania ma intrattiene legami di affetto con la terra d'origine dei propri nonni: Parete. Dal 2020 collabora con il Centro Studi Normanni come componente dell'Ufficio Studi Cumano-Liternini curando la rubrica *"I confini di Liternum"*.



4,00 Euro

